

ANSA/ Equitazione: Verona al via, pronti undici azzurri

Definita la rosa italiana per il Longines Fei World Cup

(ANSA) - MILANO, 04 OTT - Saranno undici i cavalieri e le amazzoni azzurri in campo da venerdì 27 a domenica 29 ottobre a Verona, nella terza tappa del circuito di salto ostacoli del Longines FEI World Cup. Proprio Verona è l'unica tappa italiana della prestigiosa competizione ospitata dalla 119esima edizione di Fieracavalli, presentata oggi a Milano da Maurizio Danese, presidente di Veronafiere, Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere e Simone Perillo Segretario Generale FISE.

Nove, per ora, i nomi resi noti dal Team Manager della Nazionale Roberto Arioldi: Emilio Bicocchi, Piergiorgio Bucci, Lorenzo De Luca – secondo nel ranking mondiale –, Juan Carlos Garcia, Emanuele Gaudiano, Giulia Martinengo Marquet, Luca Marziani e Alberto Zorzi. Gli ultimi due cavalieri saranno resi noti entro il 9 ottobre.

L'obiettivo del team azzurro sarà riscattare l'ultimo posto alla finale della Fei Nations Cup. A fine mese, a Verona, la possibilità di scrivere una nuova pagina dell'equitazione italiana. Mai nessun azzurro, infatti, è riuscito ad imporsi nell'unica tappa del Longines organizzata in Italia. Dal 2001 - anno in cui la manifestazione è stata ospitata per la prima volta a Verona e a trionfare fu il Belgio - fino alla passata stagione, si è passati dall'egemonia olandese in cui spicca Albert Zoer con il suo Okidok, a quella tedesca, fino alle sorprese del 2014 e del 2016. Tre anni fa Bertam Allen in sella a Molly Malone V, ha battuto sul tempo i rivali, diventando, a soli 19 anni, il più giovane cavaliere a vincere il Jumping Verona. Nella passata stagione ad imporsi, invece, è stato Abdel Said che con Hope van Scherpen Donder, primo cavaliere egiziano ad aggiudicarsi la tappa italiana. Nel 2015 ha trionfato il francese Simon Delestre in sella a Hermes Ryan che con la vittoria si è guadagnato la leadership del ranking mondiale.

Le aspettative nei confronti degli azzurri selezionati da Arioldi sono importanti. "Sono nomi di assoluto livello, valore e prestigio. Un gruppo che quest'anno ha permesso all'Italia di tornare alla vittoria della Coppa delle Nazioni a Piazza di Siena", spiega Simone Perillo Segretario Generale FISE. Tra le novità di quest'anno c'è Marco Danese, nuovo event director della tappa. Mentre sarà ancora una volta Uliano Vezzani lo 'chef de piste' che costruirà i percorsi della gara.

Certamente la tappa Longines è il momento clou della Fieracavalli di Verona, la più importante manifestazione europea in campo equestre. L'edizione 119 è stata presentata oggi a Milano e avrà numeri importantissimi: oltre 3 mila cavalli coinvolti di sessanta razze, 750 aziende coinvolte provenienti da 25 nazioni e 160 mila visitatori attesi, nei 210 appuntamenti previsti tra gare, concorsi e show.(ANSA).